

Sei Mai Stata Sulla Luna?

Un film di
Paolo Genovese

con

**Raoul Bova, Liz Solari, Sabrina Impacciatore, Neri Marcorè, Giulia Michelini,
Sergio Rubini, Emilio Solfrizzi, Pietro Sermonti, Nino Frassica, Paolo
Sassanelli**

Una produzione **PEPITO PRODUZIONI** con **RAI CINEMA**

in associazione con
ai sensi delle norme sul Tax Credit



Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero per i beni e le attività culturali e del Turismo - Direzione generale per il cinema



Opera realizzata con il sostegno di



Distribuito da



USCITA: 22 GENNAIO 2015

Media partner: Rai Cinema Channel - <http://www.raicinemachannel.it/>

Ufficio Stampa Film

Désirée Golapietro Petrini & Claudia Ali

Via Tuscolana, 1055

00173 Roma, Cinecittà Studios

Tel. + 39 339 3797191 - 338.1767629

desireecolapietro@gmail.com

claudia.alipress@gmail.com

www.aliecolapietro.com

O1 Distribution - Comunicazione

P.za Adriana, 12 - 00193 Roma

Tel. 06/684701 - Fax 06/6872141

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it

Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it

CAST ARTISTICO

RENZO

GIULIA

MARA

PINO

CAROLA

DELFO

FELICE

MARCO

ODERZO

ROSARIO

TONY

NOTAIO DE SANTIS

DON CARLO

ANITA

BERNADETTE

RAOUL BOVA

LIZ SOLARI

SABRINA IMPACCIATORE

NERI MARCORE'

GIULIA MICHELINI

SERGIO RUBINI

EMILIO SOLFRIZZI

PIETRO SERMONTI

NINO FRASSICA

PAOLO SASSANELLI

SIMONE DELL'ANNA

DINO ABBRESCIA

ROLANDO RAVELLO

ISABELLA BRIGANTI

MIA BENEDETTA

CAST TECNICO

REGIA	PAOLO GENOVESE
SCENEGGIATURA	PAOLO GENOVESE GUALTIERO ROSELLA PIETRO CALDERONI
AIUTO REGIA	MATTEO ALBANO
FOTOGRAFIA	FABRIZIO LUCCI
MONTAGGIO	CONSUELO CATUCCI
SCENOGRAFIE	CHIARA BALDUCCI
COSTUMI	ALESSANDRO LAI
CASTING	BARBARA GIORDANI U.I.C.D.
SUONO	UMBERTO MONTESANTI
MUSICHE	MAURIZIO FILARDO Con la canzone originale di FRANCESCO DE GREGORI
PRODOTTO DA	PEPITO PRODUZIONI
CON	RAI CINEMA
IN ASSOCIAZIONE CON	UNIPOL BANCA S.p.A ai sensi delle norme sul Tax Credit
PRODUTTORE ESECUTIVO	ORNELLA BERNABEI
DISTRIBUITO DA	O1 DISTRIBUTION
ANNO	2015

Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero per i beni e le attività culturali e del Turismo - Direzione generale per il cinema

Opera realizzata con il sostegno della ApuliaFilmCommission

Iniziativa co-finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della U.E

Crediti non contrattuali

SINOSSI

Guia ha 30 anni, lavora in una prestigiosa rivista internazionale di moda, guida una spider di lusso, viaggia in jet privato e vive tra Milano e Parigi. Ha tutto, o almeno credeva di avere tutto, fino a quando si ritrova in uno sperduto paese della Puglia dove si imbatte in Renzo, un affascinante contadino del posto che le farà capire che l'unica cosa che le manca è l'amore, quello vero. Ma quando la felicità sarà ad un passo da lei, non saprà come raggiungerla.

SEI MAI STATA SULLA LUNA? è una commedia sentimentale sospesa tra città e campagna che racconta l'incontro tra due mondi diversi. Da un lato il caos della città dove si muove con disinvoltura la nostra protagonista (Liz Solari), il suo fidanzato (Pietro Sermonti) e la sua assistente (Giulia Michelini). Dall'altro un piccolo paese della Puglia stravolto dall'arrivo della bella giornalista, dove troveremo un carosello di personaggi esilaranti e originali: il fattore Renzo (Raoul Bova), il barista avanguardista (Emilio Solfrizzi); e quello tradizionalista (Sergio Rubini), Pino (Neri Marcorè), il cugino autistico aspirante prete; Mara (Sabrina Impacciatore), la bancaria sognatrice e Anita, la veterinaria misteriosa; Oderzo (Nino Frassica), il contadino emigrato al nord e il notaio latinista (Dino Abbrescia); l'agente immobiliare macellaio (Paolo Sassanelli), la mucca Celestina e tanti altri.

NOTE DI REGIA

Una commedia sentimentale ed ironica sospesa tra città e campagna.

I due cuori che battono all'unisono all'interno di questo film sono il forte desiderio di emozionare e la volontà di mettere a nudo una parte delicata che appartiene a chiunque: l'essere prigionieri di noi stessi, dei nostri desideri e delle nostre aspettative, fino a non riconoscerne più la ragione e il senso. Guia, la nostra protagonista, è molto confusa e non sa di esserlo. Nel momento in cui crede di avere ogni cosa sotto il suo fermo controllo, le capita "tra le mani" un dono inaspettato: un casale in Puglia ereditato da sua zia. Per l'elegante e sofisticata stylist milanese in carriera questo potrebbe rappresentare null'altro che una piccola deviazione nel suo percorso ordinato, fatto di sfilate, corse sul lavoro, aperitivi e un rapporto di coppia della cui vacuità lei stessa è ignara. Guia farà di tutto per vendere il casale, per disfarsi non solo di quelle quattro mura ma anche di ogni possibile legame con una terra ai suoi occhi tanto umile e grezza da essere per lei praticamente aliena. Ma dietro le mille difficoltà a vendere la masseria si cela qualcosa di più, un bisogno di riconoscere una parte di sé che a lungo ha cercato di seppellire e forse il desiderio inconscio di prendere in considerazione la possibilità di avere sbagliato nella valutazione delle proprie priorità. A Guia sembrerà di vivere uno strano sogno in un contesto in cui mai avrebbe pensato di inserirsi, ma la realtà sarà che lei, poco per volta, si sveglierà da una illusione ben più grande e si accorgerà che ciò che più desidera forse è davanti ai suoi occhi ma dietro un muro di pregiudizi che faticherà ad abbattere. A destarla, Renzo, un contadino, metaforicamente qualcuno legato in maniera più solida e pratica alla vita. Un uomo che si sveglia all'alba per governare la masseria e per tirare su un figlio adolescente che il destino beffardo lo ha costretto a dover crescere da solo.

Accanto ai nostri due personaggi un meraviglioso carosello umano in grado di farci ridere e sognare, un piccolo plotone di umanità variegata ed originale che con una maestria recitativa rara riescono nel difficile compito di rappresentare la quintessenza delle nostre radici, quelle più genuine, quelle legate al nostro passato, quelle antiche ma in grado di avere una modernità d'animo rara anche nelle metropoli più affollate.

La commedia è pensata per utilizzare efficacemente tutti gli strumenti posseduti da questo genere cinematografico, cercando di costruire una narrazione che riesca a condurre lo spettatore in una giostra emotiva che lo porti a ridere, sognare ed emozionarsi. Dalla scelta di attori che contribuiscano a una rappresentazione tanto realistica quanto brillante dei personaggi, alla fotografia che esalti le tonalità calde e "autentiche" dell'entroterra pugliese, vero e proprio protagonista della trasformazione di Guia, ogni elemento concorrerà a creare una commedia che sappia penetrare nella pelle, al di là della semplice risata.